

Dolomiti Bus all'orizzonte: la Cgil "chiama" il Comune

CORTINA

L'amministrazione comunale di Cortina deve interloquire con il sindacato Filt Cgil, sulla cessione del trasporto pubblico locale a Dolomiti Bus. La sindacalista Alessandra Fontana, della Filt Cgil, ha infatti presentato domanda di un confronto al Comune di Cortina, socio unico di Servizi Ampezzo, la società controllata che sta per cedere il trasporto locale. Se non ci sarà risposta entro breve, il sindacato è intenzionato a richiedere l'intervento della prefettura di Belluno, con la procedura di raffreddamento, prima di procla-

mare uno sciopero: è un passaggio obbligato, previsto dalla legge, perché il trasporto è un servizio pubblico essenziale. Alessandra Fontana ha incontrato in assemblea i lavoratori di SeAm, che chiedono precise garanzie, preoccupati per il futuro del servizio. Chiedono pertanto un riscontro tecnico, per sapere che ne sarà del posto di lavoro, con l'applicazione del contratto nazionale. Vogliono capire quali saranno i termini dell'attività, con la nuova gestione, in quanto a orari, turni, servizi. Il comune ha motivato la scelta con la necessità di ammodernare il parco mezzi e di migliorare il servizio.

MDib